



CLEARFIL™ S' BOND PLUS

[CLEARFIL TRI-S BOND PLUS]

CE
0197

ITALIANO ISTRUZIONI PER L'USO

I. INTRODUZIONE

CLEARFIL TRI-S BOND PLUS è un adesivo smalto dentinale fotopolimerizzabile monocomponente che permette il trattamento simultaneo di dentina e smalto con un solo liquido.

II. INDICAZIONI

CLEARFIL TRI-S BOND PLUS è indicato per i seguenti usi:

- [1] Restauri diretti usando resina composta fotopolimerizzabile
- [2] Sigillatura della cavità (pretrattamento per restauri indiretti)
- [3] Trattamento di superfici radicolari esposte
- [4] Riparazioni intraorali di restauri fratturati in ceramica, ceramiche ibride o resina composta
- [5] Trattamento superficiale di restauri protesici in ceramica, ceramiche ibride o resina composta
- [6] Trattamento superficiale di perni dentali
- [7] Cementazione di perni e ricostruzioni monconi usando la resina composta a polimerizzazione duale CLEARFIL DC CORE PLUS
- [8] Ricostruzioni monconi usando resina composta fotopolimerizzabile

III. CONTROINDICAZIONI

Pazienti con una storia di ipersensibilità verso i monomeri metacrilati

IV. POSSIBILI EFFETTI COLLATERALI

La membrana mucosa orale potrebbe diventare leggermente bianca quando esposta al BOND, a causa della coagulazione della proteina. Si tratta comunque di un fenomeno temporaneo che solitamente si risolve entro qualche giorno. Fornire al paziente istruzioni precise per non creare irritazioni spazzolando le parti sbiancate.

V. INCOMPATIBILITÀ

- [1] Non usare materiali contenenti eugenolo per la protezione della polpa o per sigillature temporanee, perché l'eugenolo potrebbe ritardare il processo di polimerizzazione.
- [2] Non usare emostatici contenenti composti ferrosi, poiché questi materiali possono compromettere l'adesione e causare una discromia del margine dentale o della gengiva circostante, a causa degli ioni ferrosi residui.
- [3] Quando si utilizzano emostatici con cloruro di alluminio, ridurre al minimo la quantità usata e prestare attenzione ad evitare il contatto con la superficie aderente. Il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe indebolire la forza legante sulla struttura dentale.

VI. PRECAUZIONI

1. Precauzioni di sicurezza

- Questo prodotto contiene sostanze che possono provocare una reazione allergica. Evitare l'utilizzo di questo prodotto su pazienti con allergie note verso i monomeri metacrilati o altri componenti.
- Se il paziente mostra una reazione di ipersensibilità come eruzione cutanea, eczema, infiammazione, ulcere, gonfiore, prurito o intorpidimento, interrompere l'uso del prodotto, rimuovere il prodotto e consultare un medico.
- Prestare attenzione affinché il prodotto non venga a contatto con la pelle o con gli occhi. Prima di utilizzare il prodotto, coprire gli occhi del paziente con un panno e proteggere gli occhi del paziente contro eventuali schizzi di materiale.
- Se il prodotto viene a contatto con i tessuti del corpo umano, adottare le seguenti misure:
 - <Se il prodotto entra negli occhi>
Lavare immediatamente l'occhio con abbondante acqua e consultare un medico.
 - <Se il prodotto entra in contatto con la pelle o le mucose orali>
Rimuovere immediatamente il materiale dall'area utilizzando un tampone di cotone o garza inumiditi con alcol, quindi lavare con abbondante acqua.
- Prestare la massima attenzione affinché il paziente non rischi di ingoiare accidentalmente il prodotto.
- Durante la polimerizzazione del prodotto, evitare di guardare direttamente la luce di polimerizzazione.
- Non utilizzare lo stesso prodotto erogato su un contenitore del piattino di miscelazione e lo stesso pennello applicatore per pazienti diversi, per evitare un'infezione incrociata. Gettare il pennello applicatore dopo l'uso.
- Indossare guanti o prendere appropriate misure protettive per evitare l'insorgere di ipersensibilità che potrebbe derivare dal contatto con i monomeri metacrilati.

2. Precauzioni d'uso e di manipolazione

- Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli elencati nelle [II.INDICAZIONI].
- L'utilizzo del prodotto è riservato esclusivamente a professionisti del settore.
- Il prodotto contiene etanolo, una sostanza infiammabile. Non utilizzarlo nei pressi di una fiamma libera.
- Trattare in modo appropriato in una cavità prossima alla polpa o all'esposizione della polpa accidentale con un agente per l'incappucciamento.
- Per evitare un rendimento e una caratteristica di manipolazione di basso livello, rispettare i tempi indicati per la fotopolimerizzazione e gli altri requisiti di manipolazione.
- Pulire adeguatamente la cavità per evitare un'adesione insufficiente. Se la superficie aderente è contaminata da saliva o sangue, lavarla a fondo e asciugarla prima dell'applicazione del bonding.
- Usare la piastra di protezione contro la luce per evitare di esporre il materiale ad una luce operativa o alla luce naturale e usare il prodotto entro 7 minuti dalla sua erogazione. Quando l'etanolo volatile che è contenuto nel BOND evapora, la viscosità aumenta, rendendo il prodotto difficile da applicare.
- Durante l'applicazione del BOND e durante il tempo di posa per i 10 secondi successivi all'applicazione, togliere la lampada dalla bocca o spegnere la luce per evitare l'esposizione del BOND alla luce operativa, in quanto il BOND potrebbe gelificare. Inoltre, per i 10 secondi successivi al trattamento, asciugare a sufficienza quanto prima possibile, soffiando aria.
- Il BOND contiene etanolo e acqua. Asciugare l'intera superficie aderente in modo sufficiente, soffiando delicatamente aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove; in caso contrario l'effetto di adesione sarebbe compromesso. Per ottenere un'asciugatura sufficiente, regolare la pressione dell'aria in base alla forma e alle dimensioni della cavità e della protesi. Utilizzare un aspiratore per evitare di spargere il liquido dell'agente legante.
- Non usare BOND in combinazione con altri adesivi. Una miscela dei materiali potrebbe causare una modifica delle proprietà attese, con possibile riduzione dei risultati delle proprietà attese.
- Non usare la miscela in combinazione con altri agenti leganti al silano, ad eccezione di CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR.
- Se la superficie trattata viene contaminata, lavare con acqua, asciugare o pulire con alcol e ripetere il trattamento con questo prodotto.
- Se è presente una superficie esposta di metallo prezioso, applicare un primer adesivo per il metallo.

- Se è presente una superficie aderente con smalto non tagliato, applicare gel mordenzante di acido fosforico (ad esempio K-ETCHANT GEL) sullo smalto non tagliato, lasciarlo agire per 10 secondi, lavare con acqua e quindi asciugare. Applicare successivamente il prodotto.
- Quando si colloca un perno dentale usando BOND, non impiegare un materiale per ricostruzione monconi che non sia CLEARFIL DC CORE PLUS.
- La punta ad emissione luminosa causa una scarsa adesione. Verificare la durata utile della lampadina ed esaminare la punta guida dell'unità di fotopolimerizzazione dentale per eventuali tracce di contaminazione. Si consiglia di controllare regolarmente l'intensità della luce di polimerizzazione dentale utilizzando un appropriato dispositivo di valutazione.
- La punta ad emissione luminosa dell'unità di polimerizzazione deve essere tenuta il più vicino e il più verticale possibile rispetto alla superficie in resina. Se deve essere trattata con irradiazione luminosa una grande superficie in resina, si consiglia di suddividere l'area in diverse sezioni, da trattare ciascuna separatamente.

3. Precauzioni di conservazione

- Il prodotto deve essere utilizzato entro la data di scadenza indicata sulla confezione.
- Il prodotto deve essere riposto in frigorifero (2-8°C/36-46°F) se non utilizzato, e deve essere portato a temperatura ambiente per più di 15 minuti prima dell'uso. Dopo averlo tolto dal frigorifero, il prodotto deve essere lasciato riposare fino al raggiungimento della temperatura ambiente; altrimenti, potrebbe essere erogata un'eccessiva quantità di liquido o il prodotto potrebbe colare dopo l'uso.
- Il contenitore deve essere ben chiuso immediatamente dopo l'uso per ridurre al minimo l'evaporazione del solvente volatile (l'etanolo contenuto nel prodotto). Se il liquido non scorre agevolmente dall'ugello, questo potrebbe essere ostruito. Non forzare l'erogazione del liquido dal contenitore ostruito.
- Se il liquido non scorre bene, a causa di un lungo periodo di inutilizzo, scuotere bene il contenitore prima dell'uso.
- Tenere lontano da calore estremo, dall'esposizione diretta ai raggi solari e da fiamme.
- Il prodotto deve essere conservato in un luogo idoneo, cui abbiano accesso esclusivamente professionisti del settore.

VII. CONTENUTO

Contenuti e quantità sono elencati all'esterno della confezione.

- BOND
Componenti principali:
 - 10-Metacriloliossiccil-fosfato diidrogenato (MDP)
 - Bisfenolo A diglicidimetacrilato (Bis-GMA)
 - 2-Diossietilmetacrilato (HEMA)
 - Dimetacrilato idrofilico alifatico
 - Metacrilato alifatico idrofobico
 - Silice colloidale
 - Fluoruro di sodio
 - dl-Canforchione
 - Acceleratori
 - Attivatori
 - Etanolo
 - Acqua
- Appessori
 - Applicator brush (fine <silver>)] [Pennello applicatore (fine <argento>)]
 - Bisfenolo A diglicidimetacrilato (Bis-GMA)] [Pennello applicatore (endo <nero>)]
 - Dispensing dish (Piattino di miscelazione)
 - Light blocking plate (Piastra di protezione contro la luce)

VIII. PROCEDURE CLINICHE

A. Procedura standard I (indicazioni da [1] a [3])

- [1] Restauri diretti usando resina composta fotopolimerizzabile
- [2] Sigillatura della cavità (pretrattamento per restauri indiretti)
- [3] Trattamento di superfici radicali esposte

A-1. Controllo dell'umidità

Per ottenere i risultati migliori, evitare di contaminare l'area da trattare con saliva o sangue. Per mantenere il dente pulito e asciutto si consiglia l'impiego di una diga di gomma.

A-2. Preparazioni della cavità

Rimuovere tutta la dentina infetta usando materiale per l'individuazione della carie (ad esempio CRIES DETECTOR) come guida e preparare la cavità in base alla solita procedura.

A-3. Protezione della polpa

Ogni area esposta della polpa o nei pressi della polpa può essere coperta con un materiale a base di idrossido di calcio. Non sono necessari rivestimenti o basi in cemento. Non utilizzare materiali a base di eugenolo per la protezione della polpa.

A-4. Mordenzatura con acido su smalto

Se è presente una superficie aderente con smalto non tagliato, applicare gel mordenzante di acido fosforico (ad esempio K-ETCHANT GEL) sullo smalto non tagliato, lasciarlo agire per 10 secondi, lavare con acqua e quindi asciugare. Se si preferisce una mordenzatura con acido sullo smalto tagliato, è facoltativo applicare un gel mordenzante di acido fosforico sullo smalto tagliato nella stessa maniera sopra descritta.

A-5. Applicazione di BOND

- Erogare la quantità necessaria di BOND nel contenitore del piattino di miscelazione subito prima dell'applicazione.
- Applicare il BOND sull'intera parete della cavità con il pennello applicatore. Lasciare agire per 10 secondi. Evitare che saliva o essudato entrino in contatto con le superfici trattate.
- Asciugare in modo sufficiente l'intera parete delle cavità soffiando aria per più di 5 secondi, fino a quando il bond non si muove. Utilizzare un aspiratore per evitare di spargere il liquido dell'agente legante.
- Fotopolimerizzare il BOND per 10 secondi con un'unità di polimerizzazione (si veda la tabella "Unità di polimerizzazione").

Tabella: Unità di polimerizzazione

Tipo	Fonte luminosa	Gamma di lunghezza d'onda e intensità luminosa
Alogena	Lampada alogena	Intensità luminosa ³⁾ superiore a 300 mW/cm ² in una gamma di lunghezza d'onda da 400 - 515 nm
LED	LED blu ¹⁾	Intensità luminosa ³⁾ superiore a 300 mW/cm ² in una gamma di lunghezza d'onda da 400 - 515 nm

- 1) Picco dello spettro d'emissione: 450 - 480 nm
- 2) Determinato in conformità alla ISO 10650-1.
- 3) Determinato in conformità alla ISO 10650-2.

A-6. Collocazione della resina restaurativa composta

A-6a. Restauri diretti usando resina composta fotopolimerizzabile
Applicare la resina composta (ad esempio CLEARFIL MAJESTY Esthetic, CLEARFIL MAJESTY Posterior, CLEARFIL MAJESTY Flow) nella cavità, fotopolimerizzare, rifinire e lucidare in base alle istruzioni del produttore.

A-6b. Sigillatura della cavità e trattamento di superfici radicali esposte

Applicare un sottile rivestimento di resine composite (ad esempio CLEARFIL MAJESTY Flow) sul dente e procedere con la fotopolimerizzazione, in base alle istruzioni del produttore. Rimuovere la resina non polimerizzata con un batuffolo di cotone inumidito con alcol.

B. Procedura standard II (indicazioni [4])

[4] Riparazione intraorale di restauri fratturati in ceramica, ceramiche ibride o resina composta

(1) Quando si utilizza una miscela di BOND e CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR per il trattamento con silano

B(1)-1. Preparazione di superfici

Utilizzando una punta in diamante, irruvidire le superfici e collocare un bisello sull'area marginale.

B(1)-2. Mordenzatura con acido di superfici

Applicare il K-ETCHANT GEL sulla superficie (compresa la struttura del dente). Lasciare agire per 5 secondi, lavare con acqua e asciugare.

B(1)-3. Trattamento della superficie in metallo prezioso

Se la superficie è di metallo prezioso, applicare un primer adesivo su metallo (ad esempio ALLOY PRIMER) e asciugare in base alle istruzioni del produttore.

B(1)-4. Trattamento al silano / legame

1. Erogare una goccia di BOND e una di CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR nel contenitore del piattino di miscelazione e miscelare i prodotti con il pennello applicatore.

[NOTA]

BOND e CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR devono essere miscelati immediatamente prima dell'applicazione.

2. Applicare la miscela sull'intera superficie aderente. Lasciare agire per 5 secondi. Se la superficie aderente comprende il dente, lasciare agire per 10 secondi. Evitare che saliva o essudato entrino in contatto con le superfici trattate.

3. Asciugare in modo sufficiente la superficie aderente, soffiando aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove. Utilizzare un aspiratore per evitare di spargere il liquido dell'agente legante.

4. Fotopolimerizzare il BOND per 10 secondi con un'unità di polimerizzazione (si veda la tabella "Unità di polimerizzazione" in A-5).

B(1)-5. Collocazione della resina restaurativa composta

Applicare la resina composta (ad esempio CLEARFIL MAJESTY Esthetic, CLEARFIL MAJESTY Posterior, CLEARFIL MAJESTY Flow) nella cavità, fotopolimerizzare, rifinire e lucidare in base alle istruzioni del produttore.

[NOTA]
Usare una resina opaca (ad esempio CLEARFIL ST OPAQUER) per mascherare il colore del metallo.

(2) Quando si usano altri agenti adesivi al silano per il trattamento al silano e si applica il BOND sulla superficie del dente

B(2)-1. Preparazione della superficie

Utilizzando una punta in diamante, irruvidire la superficie interessata e collocare un bisello sull'area marginale.

B(2)-2. Mordenzatura con acido della superficie

Applicare il K-ETCHANT GEL sulla superficie. Lasciare agire per 5 secondi, lavare con acqua e asciugare.

B(2)-3. Trattamento della superficie metallica

Se la superficie aderente contiene metallo, applicare un primer adesivo su metallo (ad esempio ALLOY PRIMER) e asciugare in base alle istruzioni del produttore.

B(2)-4. Trattamento al silano

Applicare un agente legante al silano (ad esempio CLEARFIL CERAMIC PRIMER) sulla superficie aderente (ceramica o resina composta) e asciugare in base alle istruzioni del produttore.

B(2)-5. Legame

- Applicare il BOND sulla struttura del dente. Lasciare agire per 10 secondi. Evitare che saliva o essudato entrino in contatto con le superfici trattate.
- Asciugare l'intera superficie aderente in modo sufficiente, soffiando aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove. Utilizzare un aspiratore per evitare di spargere il liquido dell'agente legante.
- Fotopolimerizzare il BOND per 10 secondi con un'unità di polimerizzazione (si veda la tabella "Unità di polimerizzazione" in A-5).

B(2)-6. Collocazione della resina restaurativa composta

Applicare la resina composta (ad esempio CLEARFIL MAJESTY Esthetic, CLEARFIL MAJESTY Posterior, CLEARFIL MAJESTY Flow) nella cavità, fotopolimerizzare, rifinire e lucidare in base alle istruzioni del produttore.

[NOTA]

Usare una resina opaca (ad esempio CLEARFIL ST OPAQUER) per mascherare il colore del metallo.

C. Procedura standard III (indicazioni [5])

[5] Trattamento superficiale di restauri protesici in ceramica, ceramiche ibride o resina composta

C-1. Preparazione della superficie

Se necessario, irruvidire la superficie interessata del restauro protesico sabbiando con 30-50 µm di polvere di alluminio, con pressione dell'aria a 0,1-0,4 MPa (1-4 kgf/cm²). La pressione dell'aria deve essere regolata in modo adeguato per adattarsi al materiale e/o alla forma del restauro protesico, facendo attenzione per evitare che questo si scheggi. Dopo la sabbiatura, procedere con la pulizia usando un'unità ad ultrasuoni per 2 minuti, quindi asciugare con un getto d'aria.

C-2. Mordenzatura con acido della superficie aderente

Applicare il K-ETCHANT GEL sulla superficie aderente. Lasciare agire per 5 secondi, lavare con acqua e asciugare.

C-3. Trattamento della superficie

1. Erogare una goccia di BOND e una di CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR nel contenitore del piattino di miscelazione e miscelare i prodotti con il pennello applicatore.

[NOTA]

BOND e CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR devono essere miscelati immediatamente prima dell'applicazione.

2. Applicare la miscela sull'intera superficie aderente. Lasciare agire per 5 secondi.

3. Asciugare l'intera superficie aderente in modo sufficiente, soffiando aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove.

C- Cementare il restauro protesico utilizzando un cemento composito, in base alle istruzioni del produttore.

D. Procedura standard IV (indicazioni [6])

[6] Trattamento superficiale di perni dentali

(1) Utilizzando perni in fibra di vetro

D(1)-1. Mordenzatura con acido della superficie del perno

Applicare il K-ETCHANT GEL sulla superficie del perno. Lasciare agire per 5 secondi, lavare con acqua e asciugare.

D(1)-2. Trattamento della superficie

1. Erogare una goccia di BOND e una di CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR nel contenitore del piattino di miscelazione e miscelare i prodotti con il pennello applicatore.

2. Applicare la miscela sulla superficie del perno e lasciare agire per 5 secondi.

3. Asciugare l'intera superficie del perno in modo sufficiente, soffiando aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove.

[ATTENZIONE]

Non sabbare i perni in fibra di vetro con polvere di alluminio. I perni potrebbero essere danneggiati.

(2) Utilizzando perni in metallo non prezioso

D(2)-1. Preparazione della superficie

Irruvidire la superficie del perno sabbiando con polvere di alluminio.

D(2)-2. Trattamento della superficie

- Applicare il BOND sulla superficie del perno con il pennello applicatore e lasciare agire per 5 secondi.
- Asciugare l'intera superficie del perno in modo sufficiente, soffiando aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove.

E. Procedura standard V (indicazioni [7])

[7] Cementazione di perni e ricostruzioni monconi usando la resina composta a polimerizzazione duale CLEARFIL DC CORE PLUS

E-1. Controllo dell'umidità

Per ottenere i risultati migliori, evitare di contaminare l'area da trattare con saliva o sangue. Per mantenere il dente pulito e asciutto si consiglia l'impiego di una diga di gomma.

E-2. Preparazione del canale radicolare

Preparare e pulire l'apertura del canale radicolare in base alla solita procedura.

E-3. Preparazione del perno

Un canale radicolare pronto viene inserito un perno di adeguato diametro e lunghezza.

E-4. Trattamento della superficie del perno

Utilizzando un perno in fibra di vetro

Treatare la superficie del perno in base alla sezione D(1) o alle istruzioni dell'agente legante al silano (ad esempio CLEARFIL CERAMIC PRIMER).

Utilizzando un perno in metallo

Treatare la superficie del perno in base alla sezione D(2) o alle istruzioni del primer adesivo su metallo (ad esempio ALLOY PRIMER).

E-5. Applicazione di BOND

1. Applicare il BOND sull'intera superficie aderente con il pennello applicatore. Lasciare agire per 10 secondi. Evitare che saliva o essudato entrino in contatto con le superfici trattate.

2. Asciugare l'intera superficie aderente in modo sufficiente, soffiando aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove. Utilizzare un aspiratore per evitare di spargere il liquido dell'agente legante. Rimuovere il BOND in eccesso con una punta di carta. Dopo aver rimosso il BOND in eccesso, asciugare nuovamente la superficie aderente, se necessario.

[NOTA]

Per un'asciugatura sufficiente, regolare adeguatamente la pressione dell'aria, in base alla forma e alle dimensioni della superficie aderente.

3. Fotopolimerizzare il BOND per 10 secondi con un'unità di polimerizzazione (si veda la tabella "Unità di polimerizzazione" in A-5).

E-6. Collocazione del perno e ricostruzione monconi

Collocare il perno e ricostruire il moncone usando CLEARFIL DC CORE PLUS in base alle istruzioni del produttore.

[ATTENZIONE]

Non usare materiale per ricostruzione monconi diverso da CLEARFIL DC CORE PLUS.

F. Procedura standard VI (indicazioni [8])

[8] Ricostruzioni monconi usando resina composta fotopolimerizzabile

Applicare questo metodo soltanto quando la superficie di adesione è accessibile con la luce.

F-1. Controllo dell'umidità

Per ottenere i risultati migliori, evitare di contaminare l'area da trattare con saliva o sangue. Per mantenere il dente pulito e asciutto si consiglia l'impiego di una diga di gomma.

F-2. Preparazione del canale radicolare

Preparare e pulire l'apertura del canale radicolare in base alla solita procedura.

F-3. Cementazione del perno

Collocare il perno usando un materiale di lavorazione in base alle istruzioni del produttore.

F-4. Applicazione di BOND

- Applicare il BOND sull'intera superficie aderente con il pennello applicatore. Lasciare agire per 10 secondi. Evitare che saliva o essudato entrino in contatto con le superfici trattate.
- Asciugare l'intera superficie aderente in modo sufficiente, soffiando aria per più di 5 secondi fino a quando il bond non si muove. Utilizzare un aspiratore per evitare di spargere il liquido dell'agente legante.
- Fotopolimerizzare il BOND per 10 secondi con un'unità di polimerizzazione (si veda la tabella "Unità di polimerizzazione" in A-5).

F-5. Costruzioni del nucleo

Ricostruzione monconi usando resina composta fotopolimerizzabile (ad esempio CLEARFIL PHOTO CORE) in base alle istruzioni del produttore.

[GARANZIA]

Kuraray Noritake Dental Inc. sostituirà qualsiasi prodotto che dovesse risultare difettoso. Kuraray Noritake Dental Inc. non si assume alcuna responsabilità per perdita o danni diretti, conseguenti o particolari, causati dall'applicazione, dall'utilizzo o dall'incapacità a utilizzare questi prodotti.

Prima di utilizzare i prodotti, l'operatore deve verificare che gli stessi siano adatti all'uso che ne intende fare, assumendosi tutti i rischi e le responsabilità che ne conseguono.

[NOTA]

"CLEARFIL", "CLEARFIL S' BOND", "CLEARFIL TRI-S BOND", "CLEARFIL MAJESTY", "CLEARFIL ST" e "CLEARFIL PHOTO CORE" sono marchi di KURARAY CO., LTD.

NEDERLANDS GEBRUIKSAANWIJZING

I. INLEIDING

CLEARFIL TRI-S BOND PLUS is een lichtuithardend adhesief systeem voor geklijftijdige behandeling van zowel dentine als glazuur met één vloeistof.

II. INDICATIES

CLEARFIL TRI-S BOND PLUS wordt gebruikt voor de volgende indicaties:

- [1] Directe restauraties met gebruik van licht uithardend composiet
- [2] Caviteitsverzegeling als voorbehandeling voor indirecte restaur

B(1)-4. Silaanbehandeling/bonding

1. Doseer één druppel BOND en één druppel CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR in het mengschaaltje en meng ze met de applicatieborstel.

[OPMERKING]
BOND en CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR moeten direct voor het aanbrengen worden gemengd.

2. Breng het mengsel aan op het volledige hechtoppervlak. Laat zitten gedurende 5 seconden. Indien het element ook tot het hechtoppervlak behoort, laten zitten gedurende 10 seconden. Wees voorzichtig dat er geen speeksel of bloed in contact komen met de behandelde oppervlakken.

3. Droog het hechtoppervlak voldoende met een milde luchtstroom gedurende meer dan 5 seconden tot de bond niet meer beweegt. Gebruik een speekselduizer om te voorkomen dat de bonding uitloopt.

4. Polymeriseer de BOND met licht gedurende 10 seconden met een tandheelkundige polymerisatielamp (zie tabel "Tandheelkundige polymerisatielamp" in A-5.).

B(1)-5. Breng composiet aan

Breng composiet aan (bijv. CLEARFIL MAJESTY Esthetic, CLEARFIL MAJESTY Posterior, CLEARFIL MAJESTY Flow) in de caviteit, polymeriseer, werk af en polijst naargelang de instructies van de fabrikant.

[OPMERKING]
Gebruik een opaque composiet (bijv. CLEARFIL ST OPAQUER) om de metaalkleur te maskeren.

(2) Wanneer u andere silaankoppelingsstoffen gebruikt voor de silaanbehandeling en de BOND apart op het tandoppervlak aanbrengt

B(2)-1. Voorbereiding van het hechtoppervlak

Maak het hechtoppervlak ruw met een diamantboor en maak een bevel langs de marge.

B(2)-2. Etsen van het hechtoppervlak

Breng K-ETCHANT GEL aan op het hechtoppervlak. Laat zitten gedurende 5 seconden. Spoel met water en droog vervolgens.

B(2)-3. Behandeling van het metalen oppervlak

Indien het hechtoppervlak metaal bevat, moet u eerst een metaal primer aanbrengen (bijv. ALLOY PRIMER) en drogen volgens de instructies van de fabrikant.

B(2)-4. Silaanbehandeling

Breng een silaankoppelingsstof (bijv. CLEARFIL CERAMIC PRIMER) aan op het hechtoppervlak (keramiek of composiet) en droog volgens de instructies van de fabrikant.

B(2)-5. Bonding

1. Breng BOND aan op het tandweefsel. Laat zitten gedurende 10 seconden. Wees voorzichtig dat er geen speeksel of bloed in contact komen met de behandelde oppervlakken.

2. Droog het volledige hechtoppervlak voldoende met een milde luchtstroom gedurende meer dan 5 seconden tot de bond niet meer beweegt. Gebruik een speekselduizer om te voorkomen dat de bonding uitloopt.

3. Polymeriseer de BOND met licht gedurende 10 seconden met een tandheelkundige polymerisatielamp (zie tabel "Tandheelkundige polymerisatielamp" in A-5.).

B(2)-6. Breng composiet aan

Breng composiet aan (bijv. CLEARFIL MAJESTY Esthetic, CLEARFIL MAJESTY Posterior, CLEARFIL MAJESTY Flow) in de caviteit, polymeriseer, werk af en polijst naargelang de instructies van de fabrikant.

[OPMERKING]
Gebruik een opaque composiet (bijv. CLEARFIL ST OPAQUER) om de metaalkleur te maskeren.

C. Standaardprocedure III (indicatie [5])

[5] Oppervakbehandeling van indirecte restauraties van keramiek, hybride keramiek of composiet

C-1. Voorbereiding van het oppervlak

Maak indien nodig het hechtoppervlak van de restauratie ruw door te zandstralen met 30 tot 50 µm alumina-poeder bij een luchtdruk van 0,1-0,4 MPa (1-4 kg/cm²). De luchtdruk moet correct aangepast zijn aan het materiaal en/of de vorm van de indirecte restauratie, wees voorzichtig om chipping te voorkomen. Na het zandstralen maakt u het oppervlak schoon met een ultrasoon apparaat gedurende 2 minuten. Daarna droogt u het met een luchtstroom.

C-2. Etsen van het hechtoppervlak

Breng K-ETCHANT GEL aan op het hechtoppervlak. Laat zitten gedurende 5 seconden. Spoel met water en droog vervolgens.

C-3. Behandeling van het oppervlak

1. Meng één druppel BOND en één druppel CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR in een mengschaaltje en meng ze met de applicatieborstel.

[OPMERKING]
BOND en CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR moeten direct voor het aanbrengen worden gemengd.

2. Breng het mengsel aan op het volledige hechtoppervlak. Laat zitten gedurende 5 seconden.

3. Droog het volledige hechtoppervlak voldoende met een milde luchtstroom gedurende meer dan 5 seconden tot de bond niet meer beweegt.

C-4. Bevestiging

Cementeer de indirecte restauratie met composietcement naargelang de instructies van de fabrikant.

D. Standaardprocedure IV (indicatie [6])

[6] Oppervakbehandeling van wortelstiften

(1) Wanneer u glasvezelstiften gebruikt

D(1)-1. Etsen van het oppervlak van de stift
Breng K-ETCHANT GEL aan op het oppervlak van de stift. Laat zitten gedurende 5 seconden. Spoel met water en droog vervolgens.

D(1)-2. Behandeling van het oppervlak

1. Doseer één druppel BOND en één druppel CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR in een mengschaaltje en meng ze met de applicatorborstel.

2. Breng het mengsel aan op het oppervlak van de stift en laat zitten gedurende 5 seconden.

3. Droog het volledige oppervlak van de stift voldoende met een milde luchtstroom gedurende meer dan 5 seconden tot de bond niet meer beweegt.

[WAARSCHUWING]
Glasvezelstiften mag u niet zandstralen met alumina-poeder. Anders kunt u de stift beschadigen.

(2) Wanneer u stiften van onedel metaal gebruikt

D(2)-1. Voorbereiding van het oppervlak

Maak het oppervlak van de stift ruw door te zandstralen met alumina-poeder.

D(2)-2. Behandeling van het oppervlak

1. Breng BOND aan op het oppervlak van de stift met de applicatieborstel en laat zitten gedurende 5 seconden.

2. Droog het volledige oppervlak van de stift voldoende met een milde luchtstroom gedurende meer dan 5 seconden tot de bond niet meer beweegt.

E. Standaardprocedure V (indicatie [7])

[7] Centering van stiften en het maken van een stompoppbouw met het dual-cured CLEARFIL DC CORE PLUS

E-1. Vochtigheidscontrole

Voorkom contaminatie van het behandelingsgebied door speeksel of bloed voor een optimaal resultaat. Een offerdam wordt aangeraden om het element schoon en droog te houden.

E-2. Voorbereiding van het wortelkanaal

Prepareer en reinig het wortelkanaal op de gebruikelijke wijze.

E-3. Voorbereiding van de stift

Een stift van de juiste diameter en lengte is aangepast aan het geprepareerde wortelkanaal.

E-4. Behandeling van het stiftoppervlak

Wanneer u glasvezelstiften gebruikt
Behandel het oppervlak van de stift volgens hoofdstuk D(1) of volgens de instructies voor de silaankoppelingsstof (bijv. CLEARFIL CERAMIC PRIMER).

Wanneer u metalen stiften gebruikt

Behandel het oppervlak van de stift volgens hoofdstuk D(2) of volgens instructies voor primen met een metaalprimer (bijv. ALLOY PRIMER).

E-5. Aanbrengen van BOND

1. Breng BOND aan op het volledige hechtoppervlak met de applicatieborstel. Laat zitten gedurende 10 seconden. Wees voorzichtig dat er geen speeksel of bloed in contact komen met de behandelde oppervlakken.

2. Droog het volledige hechtoppervlak voldoende met een milde luchtstroom gedurende meer dan 5 seconden tot de bond niet meer beweegt. Gebruik een speekselduizer om te voorkomen dat de bonding uitloopt. Verwijder het teveel aan BOND met een paper point.

Nadat u het teveel aan BOND hebt verwijderd, droogt u het hechtoppervlak indien nodig opnieuw.

[OPMERKING]

Om voldoende te drogen, moet u de luchtdruk aanpassen aan de vorm en grootte van het hechtoppervlak.

3. Polymeriseer de BOND gedurende 10 seconden met een tandheelkundige polymerisatielamp (zie tabel "Tandheelkundige polymerisatielamp" in A-5.).

E-6. Aanbrengen van de stift en stompoppbouw

Plaats de stift en stompoppbouw met CLEARFIL DC CORE PLUS volgens de instructies van de fabrikant.

[WAARSCHUWING]

Gebruik geen ander opbouw materiaal voor de stompoppbouw dan CLEARFIL DC CORE PLUS.

F. Standaardprocedure VI (indicatie [8])

[8] Stompoppbouw met licht uithardend composiet

Pas deze methode enkel toe wanneer het hechtoppervlak toegankelijk is voor licht.

F-1. Vochtigheidscontrole

Voorkom contaminatie van het behandelingsgebied door speeksel of bloed voor een optimaal resultaat. Een offerdam wordt aangeraden om het element schoon en droog te houden.

F-2. Voorbereiding van het wortelkanaal

Prepareer en reinig het wortelkanaal op de gebruikelijke wijze.

F-3. Bevestiging van de stift

Plaats de stift met een cement volgens de instructies van fabrikant.

F-4. Aanbrengen van BOND

1. Breng BOND aan op het volledige hechtoppervlak met de applicatieborstel. Laat zitten gedurende 10 seconden. Wees voorzichtig dat er geen speeksel of bloed in contact komen met de behandelde oppervlakken.

2. Droog het volledige hechtoppervlak voldoende met een milde luchtstroom gedurende meer dan 5 seconden tot de bond niet meer beweegt. Gebruik een speekselduizer om te voorkomen dat de bonding uitloopt.

3. Polymeriseer de BOND met licht gedurende 10 seconden met een tandheelkundige polymerisatielamp (zie tabel "Tandheelkundige polymerisatielamp" in A-5.).

F-5. stompoppbouw

Maak de stompoppbouw met licht uithardend composiet (bijv. CLEARFIL PHOTO CORE) volgens de instructies van de fabrikant.

[GARANTIE]

Kuraray Noritake Dental Inc. vervangt ieder aantoonbaar defect product. Kuraray Noritake Dental Inc. accepteert geen aansprakelijk voor directe of indirecte schade of eventuele vervolgschade die ontstaat door een onjuist of ondeskundig gebruik van dit product. Voor gebruik moet de gebruiker de geschiktheid van de producten voor de betreffende indicatie(s) controleren en de aansprakelijkheid voor alle daaruit voortvloeiende risico's voor zijn/haar rekening nemen.

[OPMERKING]

"CLEARFIL", "CLEARFIL S' BOND", "CLEARFIL TRI-S BOND", "CLEARFIL MAJESTY", "CLEARFIL ST" en "CLEARFIL PHOTO CORE" zijn handelsmerken van KURARAY CO., LTD.

DEUTSCH GEBRAUCHSINFORMATION

I. EINLEITUNG

CLEARFIL TRI-S BOND PLUS ist ein lichtgehärteter Einkomponenten-Bondingvermittler, der die gleichzeitige Behandlung von Dentin und Schmelz bei Verwendung einer Flüssigkeit erlaubt.

II. INDIKATIONEN

CLEARFIL TRI-S BOND PLUS ist für die folgenden Anwendungen indiziert:

- [1] Direkte Restaurationen mit lichtgehärtetem Composite-Kunststoff
- [2] Kavitätenversiegelung als Vorbehandlung bei indirekten Restaurationen
- [3] Behandlung von freiliegenden Wurzeloberflächen
- [4] Intraorale Reparatur von frakturierten Restaurationen aus Keramik, Hybrider Keramik oder Composite-Kunststoff
- [5] Oberflächenbehandlung von Prothesen aus Keramik, Hybrider Keramik oder Composite-Kunststoff
- [6] Oberflächenbehandlung von Wurzelstiften
- [7] Stiftpfestigung und Stumpfaufbauten mit dem dualhärtenden Composite-Kunststoff CLEARFIL DC CORE PLUS
- [8] Stumpfaufbauten mit lichtgehärtetem Composite-Kunststoff

III. GEGENANZEIGEN

Patienten mit einer Allergie gegen Methacrylat-Monomere

IV. MÖGLICHE NEBENWIRKUNGEN

Wird die Mundschleimhautmembran dem BOND ausgesetzt, kann sie sich aufheilen und die Mundschleimhaut leicht weißlich verfärben. Hierbei handelt es sich lediglich um ein temporäres Phänomen, das innerhalb von wenigen Tagen verschwindet. Dem Patienten genaue Anweisungen geben, damit beim Putzen gebleichter Teile keine Reizungen auftreten.

V. UNVERTRÄGLICHKEIT

- [1] Zum Pulverschutz oder provisorischen Versiegeln keine eugenolhaltigen Materialien verwenden, da Eugenol den Aushärtungsprozess des Bondingsystems verzögern kann.
- [2] Keine blutstillenden Mittel, die eisenulfathaltige Retraktionsmaterialien enthalten, verwenden, da diese Materialien die Haftung beeinträchtigen und wegen der verbleibenden Eisenionen Verfärbungen am Zahnrand oder umgebenden Kiefer verursachen können.
- [3] Bei Verwendung aluminiumchloridhaltiger blutstillender Mittel die Menge auswaschen und die Verwitterung des Produkts zu Kontakt mit der Haftfläche kommt. Andernfalls könnte die Haftfestigkeit an der Zahnschicht beeinträchtigt werden.

VI. VORSICHTSMASSNAHMEN

F-1. Sicherheitshinweise

1. Dieses Produkt enthält Substanzen, die allergische Reaktionen hervorrufen können. Die Verwendung des Produkts bei Patienten mit einer bekannten Allergie gegen Methacrylat-Monomere oder andere Komponenten vermeiden.

2. Wenn bei dem Patienten Überempfindlichkeitsreaktionen, wie z. B. Ausschlag, Ekzeme, Anzeichen einer Entzündung, Geschwüre, Schwellungen, Juckreiz oder Taubheitsgefühle, auftreten, die Nutzung des Produkts einstellen, das Produkt entfernen und einen Arzt konsultieren.

3. Darauf achten, dass das Produkt nicht mit der Haut in Kontakt kommt oder in die Augen gerät. Die Augen des Patienten vor der Verwendung des Produkts mit einem Tuch abdecken, um sie vor Spritzern zu schützen.

4. Wenn das Produkt mit menschlichem Gewebe in Kontakt kommt, sind folgende Maßnahmen zu ergreifen:
<Falls das Produkt ins Auge gelangt>

<Die Augen sofort mit reichlich Wasser ausspülen und einen Arzt konsultieren.

<Falls das Produkt in Kontakt mit Haut oder Mundschleimhaut gerät>

Den Bereich sofort mit einem alkoholgetränkten Wattebausch oder Mulltuch abwischen und mit reichlich Wasser nachspülen.

5. Darauf achten, dass der Patient das Produkt nicht versehentlich schlucken.

6. Während der Aushärtung des Produkts nicht ins Polymerisationslicht schauen.

7. Um Kreuzinfektionen zu vermeiden, darauf achten, dass dieselbe, in die Mulde des Mischtablets gegebene Produktmenge und dieselbe Applikatorbürste nicht bei verschiedenen Patienten verwendet werden.

8. Die Applikatorbürste nach Gebrauch entsorgen.

9. Handschuhe tragen oder andere geeignete Maßnahmen zum Schutz vor allergischen Reaktionen treffen, die durch Kontakt mit Methacrylatmonomeren auftreten können.

2. Vorsichtsmaßnahmen bei der Handhabung und Verarbeitung

1. Das Produkt sollte nur für die unter [II. INDIKATIONEN] genannten Anwendungen verwendet werden.

2. Die Verwendung des Produkts ist auf zugelassene Zahnärzte beschränkt.

3. Das Produkt enthält Ethanol, eine entzündliche Substanz. Nicht in der Nähe von offenem Feuer verwenden.

4. In Kavitäten in der Nähe der Pulpa oder bei versehentlicher Freilegung der Pulpa entsprechend mit einem Überkappungspräparat behandeln.

5. Die angegebenen Licht härtezeiten und sonstigen Vorgaben für die Verarbeitung befolgen, um ein schlechtes Ergebnis und schlechte Verarbeitungseigenschaften zu vermeiden.

6. Die Kavität ausreichend reinigen, um Mängel beim Bonding zu vermeiden. Die Haftfläche vor dem Bonding gründlich abspülen und trocknen, wenn sie mit Speichel oder Blut verunreinigt ist.

7. Die Lichtschutzplatte verwenden, damit das Material Behandlungslicht oder natürlichem Licht nicht ausgesetzt wird und innerhalb von 7 Minuten nach dem Ausbringen verbrauchen. Sowie das im BOND enthaltene flüchtige Ethanol verdampft, steigt die Viskosität, was das Auftragen erschwert.

8. Darüber hinaus die Lichtquelle aus dem Mund nehmen oder das Licht ausschalten, wenn BOND auf die Haftfläche aufgetragen wird und es 10 Sekunden nach dem Auftragen einwirkt, um das so aufgetragene BOND nicht dem Behandlungslicht auszusetzen, da das BOND sonst gelieren kann.

9. BOND enthält flüchtiges Ethanol. Die gesamte Haftfläche über einen Zeitraum von mehr als 5 Sekunden ausreichend mit einem milden Luftstrom trocknen, bis sich das Bonding nicht mehr weiter ausbreitet; andernfalls wird die Haftwirkung beeinträchtigt. Für eine ausreichende Trocknung muss der Luftdruck an Form und Größe der Kavität und der Prothese angepasst werden. Einen Sauglüfter verwenden, um das Verlaufen der Haftflüssigkeit zu verhindern.

10. BOND nicht in Verbindung mit anderen Bondingvermittlern verwenden. Das Vermischen der Materialien könnte zu einer Veränderung der physikalischen Eigenschaften einschließlich Beeinträchtigung der Ergebnisse führen.

11. Das Gemisch nicht in Verbindung mit anderen Silanhaftvermittlern (mit Ausnahme von CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR) verwenden.

12. Sollte die Behandlungsfläche verschmutzt sein, diese mit Wasser abwaschen, trocknen oder mit Alkohol reinigen und wieder mit dem Produkt behandeln.

13. Bei einer Haftfläche, die Edelmetall enthält, einen metallhaltenden Primer auftragen.

14. Bei einer Haftfläche mit unbeschrittenem Schmelz ein Phosphorsäure-Ätzelg (z. B. K-ETCHANT GEL) auf den unbeschrittenen Schmelz auftragen und 10 Sekunden einwirken lassen, mit Wasser abwaschen und anschließend trocknen. Im Anschluss das Produkt auf die Haftfläche auftragen.

15. Beim Platzieren eines Wurzelstifts mit BOND kein dentales Stumpfaufbaumaterial (mit Ausnahme von CLEARFIL DC CORE PLUS) verwenden.

16. Eine geringe Lichtintensität bewirkt schlechte Haftung. Betriebsdauer der Lampe und Austrittsöffnung der Polymerisationslampe auf Verunreinigungen überprüfen. Die Überprüfung der Polymerisationslampe mittels eines entsprechenden Lichtmessgerätes in angemessenen Zeitabständen wird empfohlen.

17. Die Lichtaustrittsöffnung des Polymerisationsgerätes sollte so nah und senkrecht wie möglich zur Kompositoberfläche gehalten werden. Im Falle der Polymerisation einer großen Kompositoberfläche ist es ratsam, den Bereich in mehrere Abschnitte zu unterteilen und jeden Abschnitt einzeln zu polymerisieren.

3. Vorsichtsmaßnahmen bei der Lagerung

1. Das Produkt vor Ablauf des auf der Verpackung angegebenen Verfallsdatums verwenden.

2. Das Produkt muss bei Nichtverwendung im Kühlschrank (2-8 °C/36-46 °F) aufbewahrt und vor Gebrauch mindestens 15 Minuten lang auf Raumtemperatur gebracht werden. Das Produkt muss nach der Entnahme aus dem Kühlschrank ruhen, bis es Raumtemperatur erreicht hat, da sonst überschüssige Flüssigkeit austreten oder die Flüssigkeit nach Gebrauch auslaufen könnte.

3. Der Behälter sollte sofort nach Gebrauch fest verschlossen werden, um das Verdampfen des flüchtigen Lösungsmittels (im Produkt enthaltenes Ethanol) zu verringern. Sollte die Flüssigkeit nicht leicht aus der Düse austreten, ist die Düse möglicherweise verstopft. Flüssigkeit nicht gewaltsam aus dem verschlossenen Behälter ausbringen.

4. Wenn die Flüssigkeit aufgrund längerer Nichtverwendung nicht leicht fließt, den Behälter vor Gebrauch schütteln.

5. Von extremer Hitze, direkter Sonneneinstrahlung oder Feuer fernhalten.

6. Das Produkt muss so aufbewahrt werden, dass nur Zahnärzt Zugang zu dem Produkt haben.

VII. KOMPONENTEN

Inhalts- und Mengenangaben finden Sie auf der Umverpackung.

1) BOND

Hauptbestandteile:
• 10-Methacryloyloxydecyl-Dihydrogen-Phosphat (MDP)
• Bisphenol A Diglycidyl Ether-Methacrylat (Bis-GMA)
• 2-Hydroxyethyl-Methacrylat (HEMA)
• Hydrophiles aliphatisches Dimethacrylat
• Hydrophobes aliphatisches Methacrylat
• Kolloidales Silizium
• Natriumfluorid
• dl-Kampherchinon
• Alkylaraten
• Initiatoren
• Ethanol
• Wasser

2) Zubehör

• Applikator brush (fine «silver») [Applikatorbürste (Fein «silber»)]
• Applicator brush (endo «black») [Applikatorbürste (Endo «schwarz»)]
• Dispensing dish (Mischtablett)
• Light blocking plate (Lichtschutzplatte)

VIII. KLINISCHE ANWENDUNG

A. Standardvorgehensweise I (Indikationen [1] bis [3])

[1] Direkte Restaurationen mit lichtgehärtetem Composite-Kunststoff

[2] Kavitätenversiegelung als Vorbehandlung bei indirekten Restaurationen

[3] Behandlung von freiliegenden Wurzeloberflächen

A-1. Feuchtigkeitskontrolle

Die Verunreinigung des zu behandelnden Bereichs durch Speichel oder Blut vermeiden, um optimale Ergebnisse zu erzielen. Die Verwendung eines Kofferdams wird empfohlen, um die Zähne sauber und trocken zu halten.

A-2. Vorbereitung der Kavität

Die Verunreinigung des zu behandelnden Bereichs durch Speichel oder Blut vermeiden, um optimale Ergebnisse zu erzielen. Die Verwendung eines Kofferdams wird empfohlen, um die Zähne sauber und trocken zu halten.

A-3. Pulverschutz

Pulpsche Kavitäten oder freiliegende Pulpabereiche müssen mit einem festabbindenden Kalziumhydroxid Material abgedeckt werden. Eine Unterfüllung aus Zement ist nicht erforderlich. Keine eugenolhaltigen Materialien für den Pulverschutz verwenden.

A-4. Säureätzen von Schmelz

Bei einer Haftfläche mit unbeschrittenem Schmelz ein Phosphorsäure-Ätzelg (z. B. K-ETCHANT GEL) auf den unbeschrittenen Schmelz auftragen und 10 Sekunden einwirken lassen, mit Wasser abwaschen und anschließend trocknen. Wird das Säureätzen von beschrittenem Schmelz bevorzugt, kann auf die gleiche Weise wie oben beschrieben ein Phosphorsäure-Ätzelg auf den beschrittenen Schmelz aufgetragen werden.

A-5. Auftragen von BOND

1. Die notwendige Menge BOND unmittelbar vor dem Auftragen in eine Schale des Mischtablets abbringen.

2. BOND mit der Applikatorbürste auf die gesamte Kavitätenwand auftragen. 10 Sekunden einwirken lassen. Darauf achten, dass die Behandlungsoberflächen nicht mit Speichel oder Exudat in Berührung kommen.

3. Die gesamte Kavitätenwand über einen Zeitraum von mehr als 5 Sekunden ausreichend mit einem milden Luftstrom trocknen, bis sich das Bonding nicht weiter ausbreitet. Einen Sauglüfter verwenden, um das Verlaufen der Haftflüssigkeit zu verhindern.

4. BOND 10 Sekunden lang mit einem Polymerisationsgerät lichterhärten (siehe Tabelle „Polymerisationsgerät“).

A-6. Einsetzen der Restauration aus Composite

A-6a. Direkte Restaurationen mit lichtgehärtetem Composite
Das Composite (z. B. CLEARFIL MAJESTY Esthetic, CLEARFIL MAJESTY Posterior, CLEARFIL MAJESTY Flow) gemäß Anweisungen des Herstellers in die Kavität einbringen, lichterhärten, nacharbeiten und polieren.

A-6b. Kavitätenversiegelung und Behandlung von freiliegenden Wurzeloberflächen
Eine dünne Schicht Composite (z. B. CLEARFIL MAJESTY Flow) gemäß Anweisungen des Herstellers auf den Zahn aufbringen und lichterhärten. Unpolymerisiertes Komposit mit einem alkoholgetränkten Wattebausch entfernen.

B. Standardvorgehensweise II (Indikationen [4])

[4] Intraorale Reparatur von frakturierten Restaurationen aus Keramik, Hybrider Keramik oder Composite-Kunststoff

(1) Bei Verwendung des Gemisches von BOND und CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR zur Silanbehandlung

B(1)-1. Vorbereitung von Haftflächen
Die Haftflächen mit einer Diamantspitze aufrauen und eine Schräge am Rand platzieren.

B(1)-2. Säureätzen von Haftflächen

K-ETCHANT GEL auf die Haftfläche (einschließlich Zahnschmelz) auftragen. 5 Sekunden einwirken lassen, mit Wasser abwaschen und anschließend trocknen.

B(1)-3. Behandlung von Oberflächen aus Edelmetall

Wenn die Haftfläche Edelmetall enthält, einen metallhaltenden Primer (z. B. ALLOY PRIMER) gemäß den Anweisungen des Herstellers auftragen und trocknen.

B(1)-4. Silanbehandlung/Bonding

1. Je einen Tropfen BOND und CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR in eine Mulde des Mischtablets geben und mit der Applikatorbürste mischen.

[HINWEIS]
BOND und CLEARFIL PORCELAIN BOND ACTIVATOR sollten unmittelbar vor der Anwendung gemischt werden.

2. Das Gemisch auf die gesamte Haftfläche auftragen. 5 Sekunden einwirken lassen. Wenn die Haftfläche den Zahn einschließt, das Gemisch 5 Sekunden einwirken lassen. Darauf achten, dass die Behandlungsflächen nicht mit Speichel oder Exudat in Berührung kommen.

3. Die Haftfläche über einen Zeitraum von mehr als 5 Sekunden ausreichend mit einem milden Luftstrom trocknen, bis sich das Bonding nicht mehr weiter ausbreitet. Einen Sauglüfter verwenden, um das Verlaufen der Haftflüssigkeit zu verhindern. Überschüssiges BOND mit einer Papierspitze entfernen. Nach dem Entfernen von überschüssigem BOND die Haftfläche nötigenfalls erneut trocknen.

4. B